

Famiglia e Catechesi (Assemblea catechisti)

9 ottobre 2021

Preghiera introduttiva

NB : In rosso annotazioni e testi da non proiettare

Introduzione

Questo sarà a grandi linee quello che abbiamo intenzione di dire come introduzione:

I nostri bambini, i nostri ragazzi, hanno bisogno di testimoni credibili. La fede può essere raccontata, spiegata, possiamo insegnare dei concetti, ...ma possiamo comprenderla solo se la viviamo, la testimoniamo.

Ma come possiamo essere testimoni credibili? Vivendo nella semplicità della nostra quotidianità l'Amore di Dio, nelle relazioni in famiglia e con gli altri. L'importanza della fede, l'Amore di Dio per ognuno, è qualcosa che i figli assorbono in primis nel contesto familiare, guardando a papà e mamma, a come si vogliono, bene, a come litigano e fanno pace, ascoltando i loro commenti ai fatti della vita che segnano le vicende della famiglia e del mondo.

I ragazzi hanno bisogno di fare esperienza di questo Amore; è l'amore vissuto in famiglia che permetterà loro di dar credito alla fede, di fidarsi di quel Dio che ci ama.

Questo è un lavoro che la famiglia non può fare da sola: ecco allora che come catechisti ed educatori siamo chiamati a sostenerla.

La fede è fare esperienza dell'amore reciproco, un amore che non è confinato alle mura familiari ma si apre a tutti gli ambiti della vita.

Rimanere nell'amore di Dio è inseparabile dall'amore reciproco.

Giovanni lo dice chiaramente e il papa fa sue quelle parole: "Tutti dovremmo poter dire, a partire dal vissuto nelle nostre famiglie: Noi abbiamo creduto all'amore che Dio ha per noi".

Canto

E' bello lodarti (Gen verde) (proiettare il testo)

**È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome.
È bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti Signore,
è bello cantare a te. (2v)**

Tu che sei l'Amore infinito,
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo, tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, allora...

È bello cantare il tuo amore...

Tu, che conti tutte le stelle
e le chiami una ad una per nome,
da mille sentieri ci hai radunati qui,
ci hai chiamati figli tuoi, allora...

È bello cantare il tuo amore...

Lettura

1 Gv 4, 11-16

Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio. Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

Pausa per una rilettura personale

Per riflettere insieme:

Lettura di alcuni numeri dell'Amoris Laetizia sul tema del trasmettere la fede ai figli

AL 287-290 (Trasmettere la fede ai figli)

287. L'educazione dei figli dev'essere caratterizzata da un percorso di trasmissione della fede, che è reso difficile dallo stile di vita attuale, dagli orari di lavoro, dalla complessità del mondo di oggi, in cui molti, per sopravvivere, sostengono ritmi frenetici. Ciò nonostante, la famiglia deve continuare ad essere il luogo dove si insegna a cogliere le ragioni e la bellezza della fede, a pregare e a servire il prossimo (...). La trasmissione della fede presuppone che i genitori vivano l'esperienza reale di avere fiducia in Dio, di cercarlo, di averne bisogno (...).

288. L'educazione alla fede sa adattarsi a ciascun figlio, perché gli strumenti già imparati o le ricette a volte non funzionano. I bambini hanno bisogno di simboli, di gesti, di racconti. Gli adolescenti solitamente entrano in crisi con l'autorità e con le norme, per cui conviene stimolare le loro personali esperienze di fede e offrire loro testimonianze luminose che si impongano per la loro stessa bellezza. I genitori che vogliono accompagnare la fede dei propri figli sono attenti ai loro cambiamenti, perché sanno che l'esperienza spirituale non si impone, ma si propone alla loro libertà. È fondamentale che i figli vedano in maniera concreta che per i loro genitori la preghiera è realmente importante (...)

290. La famiglia si costituisce così come soggetto dell'azione pastorale attraverso l'annuncio esplicito del Vangelo e l'eredità di molteplici forme di testimonianza: la solidarietà verso i poveri, l'apertura alla diversità delle persone, la custodia del creato, la solidarietà morale e materiale verso le altre famiglie soprattutto verso le più bisognose, l'impegno per la promozione del bene comune (...). Tutti dovremmo poter dire, a partire dal vissuto nelle nostre famiglie: «Noi abbiamo creduto all'amore che Dio ha per noi» (1 Gv 4,16).

Gesto:

Come famiglie abbiamo bisogno di essere sostenute nell'importante compito dell'educazione alla fede, abbiamo bisogno di far rete e di sostenerci l'un l'altro, abbiamo bisogno di vivere e sperimentare il senso più profondo dell'essere comunità.

Ecco allora che vi chiediamo di scrivere su di un foglio una intenzione di preghiera per la vostra famiglia, preghiera che poi verrà affidata alle mani di un'altra famiglia. È bello pensare che una famiglia può pregare per un'altra, che insieme possiamo affidarci a Dio reciprocamente.

Preghiera conclusiva

Preghiera alla Santa Famiglia

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.
Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.
Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.
Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica.
Amen.

Canto

Restate in me (Spoladore) **(proiettare il testo)**

1. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto perché,
senza di me, senza di me, voi non potete far nulla.

**Restate in me, restate in me,
io son la vite e voi i tralci.
Restate in me, restate in me,
amici miei la mia forza vi darò.**

2. Io vi chiamerò amici miei e do la vita per voi
Amatevi così nel nome mio, la vostra gioia sarà.

Restate in me, restate in me, ...

3. Scenderà tra voi la Verità, il mio Spirito in voi.
Resterà tra voi l'Amore mio, farà di voi una cosa sola.

Restate in me, restate in me, ...